



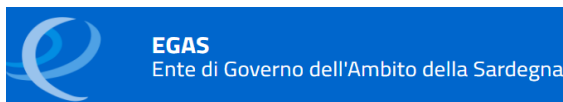
COMUNE DI MAMOIADA

Provincia di Nuoro

Relazione tecnica sugli enti partecipatati del comune di Mamoiada

AL 31/12/2019

Allegato delibera GC 94 del 14/12/2020



Premessa normativa

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal decreto legislativo 118/2011. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Il “gruppo” non è semplicemente una pluralità di imprese. Il codice civile non fornisce una definizione di gruppo aziendale, ma si limita ad indicare, all’art. 2359, i presupposti per identificare la relazione di “controllo” e “collegamento” tra due soggetti aziendali:

Costituiscono il “Gruppo Amministrazione Pubblica” :

1. gli organismi strumentali
2. gli enti strumentali che possono essere:
 - enti strumentali controllati
 - enti strumentali partecipati
3. le società che possono essere:
 - società controllate
 - società partecipate

Gli organismi strumentali:

Sono definiti organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo gli enti appartenenti alla definizione contenuta nell’articolo 1 comma 2, lettera b) del D. Lgs. 118/2011 in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo.

Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.

Gli enti strumentali:

Sono definiti enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo quelli intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni

Gli enti strumentali controllati:

Sono definiti enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11 – ter, c. 1 del D. Lgs. 118/2011, gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti la capogruppo:

ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;

ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda.

ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

N.B: per influenza dominante si intende per esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità del servizio o la previsione di agevolazioni o esenzioni

Gli enti strumentali controllati:

N.B. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, sono quelli definiti dall'art. 11 – ter, c. 2 del D. Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Le società controllate

Sono definite società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, le società nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Controllo di diritto: Possesso (diretto o indiretto) della maggioranza dei diritti di voto in altra società.

Controllo contrattuale: L'influenza dominante risulta da contratto o clausole statutarie.

Controllo di fatto: L'influenza dominante derivi da obiettive situazioni di esercizio continuativo del potere di amministrazione da parte dell'azionista di minoranza.

Sono definite società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (come indicato nel par. 2 del principio) evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta

2) Entrambi gli elenchi sono aggiornati al 31/12 di ciascun esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

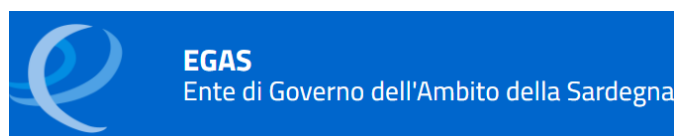
3) L'elenco relativo alle aziende e società comprese nel Bilancio Consolidato è trasmesso a ciascuno organismo al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni che verranno richieste (vedi par. 3.2, punto 2 del Principio).

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO ENTE LOCALE AL 31.12.2019

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione posseduta dal Comune Mamoiada	% pubblica	Requisito qualificante l'inserimento nel G.A.P.
GAL BARBAGIA		0,43%	0,43%	Ente strumentale Partecipato dall'articolo 11-ter, comma 2 rientra nel GAP
BIM Taloro	Ha il compito di favorire il progresso economico, sociale ed ambientale della popolazione residente nei comuni consorziati, e	13%	13%	Ente strumentale Partecipato dall'articolo 11-ter, comma 2 rientra nel GAP Consorzio di bacino imbrifero montano

EGAS	<p>esecuzione di opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato</p> <p>Esercita le funzioni in materia di <i>organizzazione</i> del servizio idrico integrato, In particolare cura: la scelta della forma di gestione; la determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza; l'affidamento della gestione e relativo controllo</p>	0,016846%	0,016846%	<p>Ente strumentale</p> <p>Partecipato dall'articolo 11-ter, comma 2</p> <p>rientra nel GAP</p> <p>Enti di governo dei servizi idrici e/o dei rifiuti (ex AATO)</p>
ABBANOIA	<p>Gestore unico del servizio idrico integrato dell'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna</p>	0,1027008%	0,1027008%	<p>Società partecipata</p> <p>rientra nel GAP</p>

EGAS



SCHEDA IPA

Domicili digitali	Per l'elenco selezionare l'icona a destra	
Indirizzo	Via Cesare Battisti, 14 - 09123 Cagliari (CA)	
Responsabile	Direttore Generale MAURIZIO MELONI	

Sito istituzionale www.egas.sardegna.it

		protocollo@pec.egas.sardegna.it	
Indirizzi email		protocollo@egas.sardegna.it	
Tipologia	Pubbliche Amministrazioni		
Categoria	Enti di Regolazione dei Servizi Idrici e o dei Rifiuti		
Data accreditamento	09/12/2013		
Codice IPA	gcslr		
Codice Fiscale	02865400929		
Acronimo	EGAS		

L'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna (EGAS) è l'Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale, Istituito con la legge regionale n.4 del 4 febbraio 2015. L'EGAS è partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale e dalla Regione. Dal 1° gennaio 2015 l'Ente è subentrato alle precedenti gestioni commissariali succedutesi in seguito alla soppressione dell'Autorità d'Ambito territoriale della Sardegna.

L'EGAS sovrintende al Servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue. L'Ente determina e modula le tariffe per l'utenza e provvede all'affidamento del servizio. Il gestore del servizio idrico integrato dell'ambito regionale è Abbanoa Spa, affidatario in house providing. L'Ente esercita sul gestore l'attività di controllo analogo.

Sono organi di governo dell'Egas: il **Comitato istituzionale d'ambito** e le **Conferenze territoriali**

Il Comitato istituzionale d'ambito (CIA) è attualmente composto dal Presidente della Regione Sardegna o da un suo delegato e da quattro sindaci nominati dal Comitato delle Autonomie locali. In base al nuovo Statuto, entrato in vigore il 4 febbraio 2019, il CIA è costituito, oltre che dalla componente regionale, da dieci sindaci, in rappresentanza delle varie fasce di popolazione, individuati a seguito di elezioni da attuarsi con metodo proporzionale e scrutinio di lista. I componenti sono eletti dalle conferenze territoriali, in seduta congiunta, con voto proporzionale alle quote assegnate. (art. 7, comma 2, L.R. n.4 del 04.02.2015, come modificata dalla L.R. n.25 del 11.12.2017).

Il Comitato istituzionale d'ambito ha il compito di approvare con deliberazione tutti gli atti fondamentali concernenti l'attività dell'Ente. Fino all'esito delle elezioni, il Comitato Istituzionale d'Ambito è composto da un rappresentante della Regione e 4 sindaci nominati dal Comitato Autonomie Locali, in rappresentanza delle varie fasce di popolazione.

Le Conferenze Territoriali, sono composte dai sindaci dei comuni facenti parte delle otto circoscrizioni di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Medio Campidano, Ogliastra, Olbia-Tempio e

Carbonia-Iglesias. Tra i loro compiti quello di proporre, nei limiti delle risorse stabilite dal Comitato, l'elenco degli interventi e le relative priorità da individuare nel piano di ambito o negli altri piani operativi, e di formulare proposte e indirizzi per il miglioramento dell'organizzazione del servizio, sulla carta della qualità del servizio e sul regolamento d'utenza.

Il Comune di Mamoiada è tenuto al versamento delle quote consortili.

Quote di rappresentatività	Quote consortile annualità		
	2020	2021	2022
0,016846%	4.464,19 €	4.464,19 €	4.464,19 €

BIM TALORO



SCHEDA IPA

Domicili digitali	Per l'elenco selezionare l'icona a destra	
Indirizzo	Via Roma, 89 - 08020 Gavoi (NU)	
Responsabile	Responsabile Servizio Amministrativo Antonina Mattu	
Sito istituzionale	www.bimtaloro.it	
Indirizzi email	segreteriabimtaloro@pec.it bimtaloro@gmail.com	
Tipologia	Pubbliche Amministrazioni	
Categoria	Consorzi di Bacino Imbrifero Montano	
Data accreditamento	20/02/2015	
Codice IPA	cbimt	
Codice Fiscale	93001040919	

Acronimo

In conformità alla legge 27 Dicembre 1953 n° 959, Scopo del Consorzio è la gestione dei fondi del sovracanone erogati dall'ENEL e derivanti dalla produzione di energia elettrica nel *lago artificiale Gusana* formato dal fiume Taloro. Sempre ai sensi dell'Art. 3 della legge 959/1953, il Consorzio potrà provvedere alla richiesta di erogazione della fornitura diretta di energia elettrica. Altri fondi provengono dal Decreto Ministeriale del 14 Dicembre 1954 e dalla partecipazione ad iniziative di carattere Europeo, Statale e Regionale. Attraverso questi fondi, il Consorzio si propone di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei comuni consorziati e l'esecuzione di opere infrastrutturali che non siano di competenza dello Stato.

Da un punto di vista economico, il **Consorzio BIM Taloro** attua e coordina tutte le iniziative volte ad incrementare, sviluppare e sostenere l'economia agricola del territorio, creando maggior reddito o migliori condizioni di vita per la popolazione rurale; favorisce il sorgere e l'ampliarsi di attività di carattere industriale ed artigiano, anche attraverso la qualificazione e la specializzazione della mano d'opera locale. Lo sviluppo delle comunità passa anche attraverso il sostegno delle iniziative di carattere turistico, sportivo e di volontariato ed il potenziamento delle attività sociali ed assistenziali a favore delle categorie più bisognose. Sotto l'aspetto culturale, il **Consorzio BIM Taloro** si occupa di fornire, con la propria biblioteca, un servizio di supporto alle biblioteche presenti nei comuni consorziati e in generale di promuovere tutte le iniziative mirate a salvaguardare la cultura, la lingua sarda e le tradizioni popolari.

Infine, per quanto riguarda le opere infrastrutturali, il **Consorzio BIM Taloro** agisce per coordinare ed incrementare gli sforzi delle Amministrazioni Provinciali Comunali e consorziali, per una migliore manutenzione della rete stradale facente capo ai suddetti Enti. Inoltre realizza opere di pubblica utilità sia direttamente che in concorso con i comuni.

Il Consorzio, su richiesta degli interessati, si occupa anche della rappresentanza e della difesa degli interessi dei Comuni consorziati per tutte le pratiche da trattare in sede amministrativa o giudiziaria originate da nuovi e vecchi impianti idroelettrici.

La politica attuata dal **Consorzio BIM Taloro** è costituita dall'insieme dei criteri che orientano gli scopi, le intenzioni e le azioni di tutti coloro che, a vario titolo, operano nel Consorzio e che contribuiscono all'assolvimento della sua mission.

Trattasi di un Consorzio obbligatorio a quote indivise, costituito non ai sensi dell'art. 31 del TUEL, ma da una disciplina specifica dettata dalla Legge istitutiva n. 959/1953; gli enti consorziati quindi non hanno conferito capitali o sostenuto un costo per l'acquisizione della partecipazione nel Consorzio, né tantomeno effettuato versamenti di quote associative e per partecipazione ad utili e/o perdite.

ABBANO



SCHEDA IPA






Domicili digitali	Per l'elenco selezionare l'icona a destra	
Indirizzo	Via Straullu, 35 - 08100 Nuoro (NU)	
Responsabile	Amministratore Unico Abramo Garau	
Sito istituzionale	www.abbanoa.it	
Indirizzi email	 protocollo@pec.abbanoa.it  sistemadiquailifica@pec.abbanoa.it  gare.llpp@pec.abbanoa.it  gap@pec.abbanoa.it  progettazione.gllpp@pec.abbanoa.it	
Tipologia	Gestori di Pubblici Servizi	
Categoria	Gestori di Pubblici Servizi	
Data accreditamento	29/11/2013	
Codice iPA	abspa	
Codice Fiscale	02934390929	

Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "*in house providing*" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 e s. m. e i.). Abbanoa SpA, è nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c. a r.l. a seguito della fusione delle società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici. Attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna. In Sardegna la riforma del Servizio Idrico Integrato (SII) è stata consacrata con la legale costituzione del consorzio obbligatorio Autorità d'Ambito, quale forma di cooperazione tra i Comuni e le Province rientranti nell'unico ATO regionale.

GAL BARBAGIA



SCHEDA IPA

Domicili digitali	Per l'elenco selezionare l'icona a destra	
Indirizzo	Loc Mussinzua - 08020 Orotelli (NU)	
Responsabile	Legale Rappresentante Paolo Puddu	
Sito istituzionale	www.galbarbagia.it	
Indirizzi email	 presidentegalbarbagia@arubapec.it	
Tipologia	Gestori di Pubblici Servizi	
Categoria	Gestori di Pubblici Servizi	
Data accreditamento	30/05/2018	
Codice iPA	galbar	
Codice Fiscale	93054090910	
Acronimo		

Il GAL (Gruppo di Azione Locale) Barbagia è una fondazione di partecipazione costituita nel marzo 2017, al termine di un percorso partecipativo locale. Ne fanno parte i territori dei 7 comuni di: **Fonni, Mamoiada, Oliena, Orani, Orgosolo, Orotelli e Ottana**, compresa la Comunità Montana Nuorese, Gennargentu Supramonte Barbagia che ha curato tutte le fasi preliminari per addivenire alla sua costituzione. Si tratta di un ente costituito in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014, a cui non si applicano le disposizioni dell'art. 20 del D.lgs 175/2016.

La fondazione di partecipazione GAL Barbagia è un partenariato pubblico-privato composto da 231 soci. La sua forma giuridica garantisce il principio di "una testa un voto": ogni socio ha lo stesso peso durante le assemblee e le elezioni degli organi, a prescindere dalla propria quota sociale. Il principio della "porta aperta" garantisce inoltre l'adesione al GAL anche in momenti successivi.

Il GAL non ha scopo di lucro, ma si pone come obiettivo quello di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale, la qualità della vita e il benessere delle comunità che lo compongono, mediante la valorizzazione delle risorse locali, in particolare quelle delle zone rurali. Il GAL attua la sua strategia di sviluppo rurale attraverso la metodologia LEADER, adottata dalla Comunità Europea da oltre 20 anni. Questa prevede un Piano di Azione (PdA) condiviso dal territorio tramite analisi, studi, progetti di sviluppo, azioni di coinvolgimento e animazione degli attori locali.

In base a quanto stabilito dal suo PdA, il GAL agisce su tre principali ambiti: l'**agroalimentare**, l'**artigianato** e la **cultura**. In concreto, per valorizzare queste e le altre risorse locali:

- promuove e gestisce bandi di finanziamento per investimenti e costituzione di reti (a valere su fondi del PSR - Piano di Sviluppo Rurale della Sardegna);
- attua progetti propri: di cooperazione o azioni di sistema (a valere su fondi del PSR);
- attua e partecipa ad altri progetti e azioni, su iniziativa propria o di altri partner (su fondi diversi dal PSR);
- promuove e organizza manifestazioni, convegni, incontri e altre iniziative volte al perseguimento dei propri fini.

Il Comune di Mamoiada non è tenuto al versamento di quote associative o al ripiano di perdite di esercizio.

Il responsabile dell'Area Amministrativa

D.ssa Irene Marcomini